

**FASE 1  
STATO DI FATTO**

**FASE 2  
RAVVIVATURA DELLE STRUTTURE**

**FASE 3  
RASATURA**

**FASE 4  
TRATTAMENTO SUPERFICIALE**

- Battitura a mano dell'intero elemento oggetto dell'intervento per valutare l'estensione e l'intensità del degrado ed individuare eventuali ulteriori parti ammalorate dell'elemento [E].
- Esecuzione di prove sul calcestruzzo del supporto, quali:
  - grado di carbonatazione;
  - grado di permeabilità;
  - verifica di resistenza alla penetrazione degli agenti aggressivi da eseguirsi sulle parti del supporto non visivamente ammalorate [E].
- Eventuali indagini per l'individuazione della/e causa/e del degrado.
- Definizione del tipo di intervento da eseguire sull'elemento come prescritto nell'elaborato 3RE-GEN-00.
- Definizione di altri interventi correlati da eseguire per la risoluzione delle cause del degrado. I principali interventi da eseguire sono:
  - Ripristino/sostituzione del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma;
  - Rifacimento della scossalina dei giunti;
  - Rifacimento dell'impermeabilizzazione della soletta.
 Eventuali altri interventi correlati saranno valutati caso per caso.

FASE 1 - STATO DI FATTO	FASE 2 - RAVVIVATURA DELLE STRUTTURE	FASE 3 - RASATURA	FASE 4 - TRATTAMENTO SUPERFICIALE
<p>1. Superfici verticali e orizzontali con tracce di umidità e di scolo, con calcestruzzo vespaio e/o poroso esposto alle intemperie o agli effetti dei sali disgelanti.</p>	<p>2. La ravvivatura è finalizzata ad ottenere un supporto solido, resistente e ruvido per i successivi trattamenti, da eseguirsi mediante idrosabbatura con acqua e sabbia in pressione fino ad</p>	<p>3. La rasatura è finalizzata ad ottenere un substrato piano e regolare per il successivo trattamento superficiale, rimuovendo le irregolarità e riempiendo eventuali vuoti presenti [V.C. 15.4.7] [D].</p>	<p>4. Il trattamento superficiale è da prevedersi su tutta la superficie trattata e sarà eseguito tramite la fornitura e applicazione di malta cementizia premiscelata bicomponente, con fibre sintetiche e resine polimeriche da</p>

1. Battitura a mano dell'intero elemento oggetto dell'intervento per valutare l'estensione e l'intensità del degrado ed individuare eventuali ulteriori parti ammalorate dell'elemento [E].
2. Esecuzione di prove sul calcestruzzo del supporto, quali:
  - a. grado di carbonatazione;
  - b. grado di permeabilità;
  - c. verifica di resistenza alla penetrazione degli agenti aggressivi da eseguirsi sulle parti del supporto non visivamente ammalorate [E].
3. Eventuali indagini per l'individuazione della/e causa/e del degrado.
4. Definizione del tipo di intervento da eseguire sull'elemento come prescritto nell'elaborato 3RE-GEN-00.
5. Definizione di altri interventi correlati da eseguire per la risoluzione delle cause del degrado. I principali interventi da eseguire sono:
  - Ripristino/sostituzione del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma;
  - Rifacimento della scossalina dei giunti;
  - Rifacimento dell'impermeabilizzazione della soletta.Eventuali altri interventi correlati saranno valutati caso per caso.

1. Il presente elaborato tipologico deve essere riadattato dal progettista all'elemento specifico oggetto dell'intervento.
2. Le quantità dell'intervento devono essere verificate in cantiere prima dell'ordine dei materiali.
3. L'entità dell'eventuale perdita di sezione delle armature (staffe e barre longitudinali) deve essere eseguita a seguito di pulitura di tutti i ferri scoperti e successiva sabbiatura meccanica al fine di verificare quanto assunto in fase progettuale.
4. Con riferimento alle modalità di posa, alle temperature di applicazione ed alle tempistiche tra le lavorazioni, bisogna attenersi fedelmente alle schede tecniche del materiale.
5. Le Voci di Capitolato (V.C.) riportate nel presente elaborato fanno riferimento al Capitolato speciale d'appalto - Autostrade per l'Italia (Edizione Gennaio 2018).




1. L'accettazione dei materiali da impiegare prevede la verifica da parte della D.L. della corrispondenza dei requisiti minimi previsti da Capitolato con le caratteristiche riportate nelle schede tecniche del materiale (prequalifica prima dell'ordine). Occorre, inoltre, verificare la fornitura a piè d'opera, controllare la corretta posa in opera e prelevare campioni dei materiali da sottoporre a prove distruttive, come prescritto dalle Norme tecniche per le costruzioni D.M. 17/01/2018.
2. L'efficacia dell'intervento è da verificare mediante procedure quali:
  - a. Battitura a campione delle superfici;
  - b. Prova di pull-off (prove di adesione).

BUSINESS UNIT  
OPERATIONS AND MAINTENANCE

PONTI E VIADOTTI  
INTERVENTI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA

## TIPOLOGICO

## RAVVIVATURA E TRATTAMENTO PROTETTIVO

PROGETTAZIONE												I PROGETTISTI																			
												 																			
RIFERIMENTO ELABORATO:																								DATA: 21/02/2023				REVISIONE:			
Project M.		N° Commessa				Anno		Fase		N° progr.		Rev.		Rif. Archivio				0 1		Novembre 2022 Febbraio 2023											
BUOP		- C 9 5 8				2 3		PT		0 0 0		0 1		0000000				Varie													
CONTROLLATO:												TAVOLA:  <b>3RE-GEN-01</b>																			
APPROVATO:																															
VISTO DELLA COMMITTEE:																															